



*Prefettura di Taranto*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Da LA GAZZETTA DEL  
MEZZOGIORNO

del 12/4/2011

**PRESIDIARE IL TERRITORIO**

Guardia Forestale nelle campagne, servizio navetta per il trasporto dei turisti del campo di Oria

**INIZIATIVE-TAMPONE**

Valorizzazione delle bellezze storico-artistiche attraverso degli spot di promozione turistica sulle reti nazionali

# Tendopoli di Manduria in arrivo altri 440 agenti

Mantovano al vertice interprovinciale: il campo sarà chiuso, non sappiamo quando

ORIA. Per i mesi di soggiorno elettronici in arrivo controlli più serrati nel centro abitato grazie a 440 unità in più di forze dell'ordine rispetto alla dotazione ordinaria, presenza della Guardia Forestale nelle campagne, servizio navetta per il trasporto dei turisti dalla città di Oria, orari di uscita con obbligo di rientro, valorizzazione delle bellezze storico-artistiche del centro di Oria e Manduria attraverso degli spot di promozione turistica sulle reti nazionali per non modificare la stagione turistica dei due paesi.

amministrazioni provinciali e comunali hanno partecipato il prefetto di Brindisi Nicola Prieto, il presidente Massimo Ferrarese (che aveva richiesto l'incontro) il commissario prefetizio Maria Rita Iaculli, il vicesindaco della città capoluogo Mauro D'Attis, il questore Vincenzo Carella, i comandanti provinciali Ugo Sica e Vincenzo

Mangia. A rappresentare Taranto c'era il prefetto Carmela Pagano, il presidente della Provincia Gianni Florido e il sindaco di Manduria Paolo Tommasino. «La tendopoli di Man-

procedure, anche accelerate, per il rilascio dei permessi di soggiorno. Sono in arrivo il primo centinaio mentre le domande sono circa 900 sui 1300 ospiti nella tendopoli. Il documento, prodotto dalla Zecca di Stato, avrà durata di sei mesi. «Si guarda al futuro» ha detto Mantovano «perché man mano che verranno rilasciati i permessi di soggiorno gli ospiti si allontaneranno. Si aspettano comunque gli sbarchi dalla Libia: si prevedono 50 mila profughi». Il problema sarà gestito dalla Regione, ma il timore reale è che parte

fetture alle forze militari, alle associazioni di Protezione civile, ai volontari.

«Sarà garantita ulteriore sicurezza nei centri abitati - ha spiegato il sottosegretario - e nelle campagne al confine tra Manduria e Oria. Sono in arrivo 440 unità in più rispetto alla dotazione ordinaria per il controllo

del territorio e la forestale garantirà ispezioni nelle campagne». E poi ha aggiunto: «Abbiamo il dovere che la popolazione e gli operatori economico turistici non subiscano; Oria e

**PRIMI PERMESSI**  
Verranno distribuiti nelle prossime ore e avranno durata di 6 mesi

**ALLERTA**  
«Dalla Libia attendiamo un flusso di altri 50 mila profughi»

Si conclude in questi punti il tavolo tecnico interregionale svoltosi ieri mattina in sinergia con le province di Brindisi e Taranto per programmare quella che è stata definita «emergenza tunisina» per il centro abitato di Oria. Al Comitato interprovinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica congiunto con le Prefetture e le am-

duria sicuramente sarà chiusa, perché rientra in quella tipologia di centri a carattere di provvisorietà e quindi il suo destino è quello di una chiusura progressiva. Ma ad oggi, nessuno sa dire quando questo avverrà»: è stata la dichiarazione del sottosegretario Alfredo Mantovano il quale ha garantito che sono già in atto le

di quei 4 mila da accogliere (così come affermato dal presidente Vendola) nella nostra regione potrebbero trovare asilo nella tendopoli di Manduria. Mantovano non ha trascurato di ricordare i disagi per il territorio di Oria e Manduria, il grande senso di civiltà manifestato dalle popolazioni e il ruolo prezioso di tutti: dalle pre-

Manduria sono centri di grande interesse paesaggistico, ammirati anche oltre confine nazionale, per questo abbiamo il dovere di dare garanzia di sicurezza anche ai turisti. C'è già un'intesa con il sottosegretario Bonaiuti di lanciare degli spot promozionali sulle reti nazionali».

Gianfrancesca Fantini